

IL LUTTO SPOGLIATO

di Giuseppe Drago

prima nazionale

regia Marco Carlucci

con Patrizia D'Orsi Marco Carlucci

musiche Claudio Rovagna

costumi Antonella D'Orsi Massimo

disegno luci Giuseppe Romanelli

debutto 11 maggio 2007 RASSEGNA TEATRO DA KAMERA DECIMA EDIZIONE - TEATRO AGRICANTUS DI PALERMO

COMUNICATO DELL'ORGANIZZATORE: Edizione numero 10 per la rassegna di Teatro da Kamera organizzata all'Agricantus di Palermo (via Nicolò Garzilli 89) in programma fino a giugno, promossa dall'Associazione Culturale Onlus Grupp 97 con il contributo della Provincia Regionale e l'AAPIT di Palermo. Un piccolo cartellone di proposte ancora una volta fuori dalla logica del botteghino e del consistente sostegno pubblico: frutto di scelte calibrate di promozione del nuovo e dell'emergente quanto di recupero di quella qualità teatrale che spesso altrove non trova spazio e visibilità. Una formula che resiste nel tempo è certamente una formula vincente, che altri episodicamente hanno sperimentato e abbandonato, per cui è con un pizzico di legittimo orgoglio che si può ricordare come lo "Show-no-profit" prima e le rassegne di "Teatro da Kamera" poi, hanno visto il debutto e il lancio nel panorama del teatro nazionale di artisti come Davide Enia, il gruppo Darianton, Isabella Ragonese, e in qualche modo i primi tentativi geniali di spiccare il volo europeo della Sarah Kane nostrana che si sta rivelando Emma Dante. Un passato che rende orgogliosi e spinge a mantenere la tradizione e al contempo a rinnovarla tentando la strada della circuitazione degli spettacoli tramite la formula dello scambio dell'ospitalità. Cinque gli spettacoli quest'anno in cantiere – più un fuori programma – in un progetto ridotto rispetto all'ambiziosa idea iniziale, che voleva includere anche Enzo Moscato e il duo Scimone-Sframeli, per l'esiguità del contributo ricevuto.

La rassegna ha aperto, lo scorso 14 e 15 aprile, con "Fool", di Luca Fontana, una pièce tutta affabulatoria nella quale l'unico interprete in scena prova a far rivivere la figura del matto del teatro elisabettiano. Il 4 e 5 maggio tocca ai vincitori della passata edizione dello Show no profit: i giovani teatranti al debutto della compagnia Quartatri, nonostante il titolo della pièce "Nel blu dipinto di blu" riecheggi Modugno, allestiscono un percorso gestuale e vocale ricco di allusive metafore che si fa zattera di intelligente e interessante valenza scenica, del navigare e naufragare in un mare ironicamente blu. **L'11, 12 e 13 maggio è la volta di un nuovo inedito di Giuseppe Drago dal titolo "Il lutto spogliato", che torna a collaborare con, la compagnia romana degli esordi "Ginepro Nannelli", proponendo una pièce centrata ancora su una coppia, colta in un interno borghese invaso da valigie colme per la partenza al mare, a districare una paradossale situazione di amore e disamore, di sesso e sentimenti, di una donna costretta infine a spogliarsi del suo lutto.**

NOTE DI REGIA: Una coppia in un interno borghese invaso da valigie colme per la partenza al mare. Un evento imprevedibile che porta i due anziani coniugi alla battuta d'arresto del ripensamento di una vita trascorsa insieme, ma pure su due piani distanti, connotati dal parallelo sviluppo di sentimentalità e spasmodico desiderio di amore. Un uomo misterioso che incombe sulla scena con il peso della sua assenza. Mentre la notte incalza e un improvviso temporale getta barbagli di luce sinistra, la donna, in lutto per la scomparsa dell'uomo amato, è costretta a spogliarsene, per il tragico evolversi degli eventi che precipitano in un denso gorgo di ragioni esistenziali e sociali, tra rimorsi e rimpianti. Un po' come Ersilia Drei, Caterina rimane nuda, mentre Enrico, finalmente fuori dall'ossessione d'erotomane di tutta la vita, sembra trovare il senso di una scelta vera, aldilà delle metafore filosofiche con le quali per tutta la vita ha blandito se stesso.